



Città di Rezzato

**CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE
AREA DEGLI ISTRUTTORI – CATEGORIA C – DIFFERENZIALE STIPENDIALE 1**

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 6 giugno 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 – APPROVAZIONE”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 95 del 3 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE – DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D.P.R. 16 GIUGNO 2023, N. 82”;
- la propria determinazione del Segretario comunale n° 25 del 06.09.2023 di approvazione del presente bando di concorso;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n° 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n° 246);
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487 e s.m.i. (Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi);
- lo Statuto del Comune di Rezzato;
- il regolamento comunale per la disciplina delle procedure per l’accesso agli impieghi, da ultimo modificato con la richiamata la deliberazione della Giunta comunale. n° 95 del 2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il nulla osta, ai sensi dell’art. 34 bis, comma 2, del D. Lgs.165/2001, da parte dell’Istituto Regionale per il supporto alle Politiche della Regione Lombardia – PoliS Lombardia, pervenuto in data 4 settembre 2023, prot. n° 18976 – pratica 44273;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di “Agente di Polizia Locale” – Area degli istruttori - categoria C – differenziale stipendiale 1, con applicazione della riserva, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice dell’ordinamento militare) ed altresì con applicazione della riserva di cui all’art. 1, comma 9 bis, del D.L. 22.04.2023, n. 44 convertito nella legge n. 74/2023 (volontari servizio civile universale).

L’Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n° 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n° 246).

La presente procedura concorsuale pubblica non vincola in alcun modo l’Amministrazione che ha la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all’assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero o imponessero.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

L’Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria, nonché tutto quello relativo alla sicurezza pubblica e urbana, nei limiti e nel rispetto della normativa in materia ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale di cui alla Legge 65/1986 e dalla Legge Regionale n. 6/2015 e relativi regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell’ordine pubblico nell’ambito delle funzioni ausiliare di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell’amministrazione comunale, nell’ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze della Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell’ambito delle proprie attribuzioni e secondo le direttive impartite dal Sindaco o dall’assessore da lui delegato;
- effettua servizi d’ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L’Agente di Polizia Locale è dotato dell’armamento, secondo quanto disposto dal regolamento attuativo del D.M. 4.3.1987, n. 145; è tenuto a condurre tutti i mezzi del Corpo di Polizia Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene dotato per l’esecuzione degli interventi.

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale di categoria C – Area degli Istruttori – differenziale stipendiale 1, previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto. Il trattamento economico sarà aumentato del rateo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali quote di compenso accessorio e

alle aggiunte di famiglia, ove dovute. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le mansioni saranno definite, nel concreto, dal Comandante del Corpo, tenendo presente il criterio per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei requisiti generali indicati nell'art. 2 del D.P.R. n° 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n° 82/2023, nonché dei seguenti requisiti:

1. idoneità psico-fisica all'impiego accertata, ove occorra, secondo le modalità previste dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 28.03.1991, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa; i candidati devono inoltre risultare in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi.
2. titolo di studio: diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Possesso della patente di guida di categoria B e A, di cui all'art. 117 del C.d.S.;
4. Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999.
5. Possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della Legge 65/1986 ed assenza di condanne che possano pregiudicarne il rilascio.
6. Disponibilità al possesso, al porto ed all'uso dell'arma.
7. Disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Comando di Polizia Locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduti;
8. Conoscenza, almeno scolastica, della lingua inglese.

Non possono in ogni caso accedere agli impieghi pubblici:

1. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
2. coloro che hanno riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n. 475), condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n. 97 per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
3. coloro che hanno procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
4. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, co. 1 – lettera d) del Testo Unico

delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario, ai sensi del DPR 14.11.20202, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro, ad eccezione del limite massimo d'età che deve essere posseduto alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione comunale tramite il proprio medico competente, nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva i vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale.

Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

Inoltre, in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica anche in relazione all'uso dell'arma: **anche in questo caso, in caso di giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione.**

Ai sensi del DPR n° 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

Si ricorda che false dichiarazioni rese e sottoscritte comportano l'esclusione dalla selezione e la denuncia all'autorità giudiziaria. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli sulle autocertificazioni rese.

L'insorgenza, anche successiva alla nomina dei vincitori, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'incarico.

ART. 4 – RISERVE E PREFERENZE

Operano riserva, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n° 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, nonché con applicazione della riserva di cui all'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 22.04.2023, n° 44 convertito nella legge n° 74/2023 (volontari servizio civile universale).

Nella formazione della graduatoria devono essere, inoltre, applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 5 – SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA E DICHIARAZIONI

Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale INPA, previa registrazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione su medesimo portale del presente bando;

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale INPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda, sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale disservizio e relativa proroga del termine di presentazione della domanda, sarà dato avviso sul portale INPA e sul sito istituzione del Comune di Rezzato.

I concorrenti possono modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. In caso di necessità potrà essere richiesta assistenza informatica alla compilazione della domanda mediante e-mail all'indirizzo segreteria@comune.rezzato.bs.it

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande presentate al di fuori della piattaforma INPA.

La domanda di ammissione deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Indicare anche l'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (P.E.C.) e un recapito telefonico fisso e/o mobile;
- b) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
- c) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti di cui al precedente art.2;
- e) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente articolo 3;
- f) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) possesso patenti cat. B e A, di cui all'art. 117 del C.d.S;

- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- i) gli altri requisiti previsti dal precedente art.3.
- j) Richiede la seguente misura compensativa ai sensi del Decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 09.11.2021, prevista per soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf), utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione concluse tramite la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide a fine dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e compilato tutte le sezioni del form, è necessario, inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e invio". Una volta completata la procedura d'invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà la validità di ricevuta.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando:

- a) la ricevuta del pagamento delle spese di concorso di € 10,00, non rimborsabile, tramite Pago PA;
- b) documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- c) copia della certificazione medico sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla eventuale prova pre-selettiva e dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale.
- d) copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio, se conseguito all'estero.

ART. 7 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. La commissione esaminatrice valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.
2. La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.
3. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.
4. Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione oltre la mancanza o il difetto dei requisiti prescritti, l'omissione nella domanda:
 - delle generalità del concorrente (nome, cognome luogo e data di nascita);
 - della indicazione del titolo di studio.

ART. 8– PROGRAMMA DI ESAME

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice e si svolgerà sulla base di:

- eventuale preselezione a carattere professionale-attitudinale;
- una prova scritta;
- una prova orale.

Preselezione

1. Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie della prova orale, da risolvere in un tempo predeterminato.
2. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura. Per ogni domanda è possibile barrare solo una casella di risposta e per ogni risposta esatta è attribuito un punto, per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione, ma un punteggio pari a zero.
3. Conseguono l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta concorsuale i primi 30 candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, rimanendo esclusi quelli collocati nei posti successivi, nonostante abbiano raggiunto il punteggio minimo per considerare superata la prova, che è un punteggio non inferiore a 21/30.
4. La conferma dello svolgimento della pre-selezione, nonché eventuali variazioni del diario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite la pubblicazione di avviso sul portale INPA, l'affissione all'albo pretorio on-line del Comune e pubblicazione sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune. Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.
5. Per sostenere la pre-selezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 30 minuti prima dell'inizio della prova. La mancata presentazione alla pre-selezione costituisce rinuncia al concorso.
6. Durante lo svolgimento della pre-selezione, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o

strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

7. I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla prova scritta sono automaticamente ammessi alla prova scritta, e sono pertanto tenuti a presentarsi alla prova scritta nel luogo, giorno ed ora stabiliti, a pena di esclusione dal concorso.
8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, costituendo esclusivamente strumento di selezione preventiva dei concorrenti da sottoporre alle prove d'esame.
9. Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis, della legge n. 104/92, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono, pertanto, ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, previa comunicazione da presentare unitamente alla certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti tale percentuale di invalidità, contestualmente alla domanda di partecipazione.

ART. 9 ARGOMENTI E DESCRIZIONE DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, ed in una prova orale.

Prova scritta: test a risposta multipla sulle materie indicate per la prova orale. Nell'espletamento della prova non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti, anche se non commentati.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Prova orale colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione, vertente su:

- Nozioni di Diritto amministrativo e costituzionale;
- D.L.vo 18.08.2000 n. 267, Legge n. 241/90, D.L.vo n. 165/2001 s.m.i.;
- Legislazione sulla depenalizzazione (Legge n. 689/1981);
- Legislazione di Pubblica Sicurezza (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento d'Esecuzione);
- Disciplina stupefacenti di cui al D.P.R. n° 309 del 1990 e s.m.i.;
- Legislazione in materia di circolazione stradale e nozioni di infortunistica stradale;
- Legislazione su Polizia Amministrativa, Commercio, Edilizia, Ambiente;
- Normativa nazionale (Legge quadro) e della Regione Lombardia in tema di Polizia Locale e normativa nazionale e della Regione Lombardia inerente la sicurezza urbana;
- Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la P.A., la persona e il patrimonio;
- Procedura penale, con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;

- Risoluzione di un caso pratico relativo alle competenze di un agente di polizia locale, relativo agli argomenti di cui sopra.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si considera superata con una votazione di almeno 21/30.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità con fotografia in corso di validità. La mancanza di valido documento d'identità comporterà l'esclusione dal concorso non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

ART. 10 – CALENDARIO DELLE PROVE

Eventuale prova preselettiva:

lunedì 23 ottobre 2023 ore 9.00, presso la Sala Civica Italo Calvino sita in Rezzato, via L. Da Vinci n. 43.

Prova scritta:

martedì 24 ottobre 2023 ore 9.00, presso la Sala Civica Italo Calvino sita in Rezzato, via via L. Da Vinci n. 43.

Prova orale:

martedì 24 ottobre 2023 ore 14.30, presso la sala del Consiglio Comunale del Municipio della Città di Rezzato, sita in piazza Picaprede.

Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati, fatta salva la eventuale comunicazione di esclusione, pertanto, i candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora sopra indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta ed individuale agli interessati.

ART. 11 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dal voto conseguito nella prova scritta, sommata al voto conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul portale INPA, all'albo pretorio on-line del Comune per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi e sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune; la stessa, avrà efficacia per un termine di due anni decorrente dalla predetta data di approvazione.

La mancata accettazione della presa in servizio comporterà la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria, durante la sua vigenza, potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, ed al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni, nel rispetto della normativa vigente.

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti del concorrente collocato utilmente in graduatoria. A tale riguardo l'interessato, su richiesta scritta dell'Amministrazione, è tenuto, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti,

sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa, nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini indicati o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica, allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro, qualora in corso.

ART. 12 – PREFERENZE

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, come indicate nella domanda di partecipazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, alla data del 31.12.2022, la rappresentatività di genere nell' "Area degli Istruttori", profilo professionale di Agente Polizia Locale, risulta pari al 100% di uomini (n. 10 dipendenti). Conseguentemente, essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, tale titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentativo verrà applicato.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679, si informa che il trattamento dei dati, forniti dagli aspiranti di ambo i sessi in sede di presentazione della domanda, è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro e avverrà presso gli uffici dell'area Finanziaria anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità.

L'ambito di diffusione dei medesimi sarà limitato ai soggetti intervenenti, al personale dell'Ente e ai membri della Commissione giudicatrice, in base ad un obbligo di legge o di regolamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679, tra i quali figurano l'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni altri complementari tra cui la possibilità di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

**ART. 14 – COMUNICAZIONE DI AVVIO, TERMINE E DI CONCLUSIONE E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI
SULLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n° 241/1990 è la dott.ssa Laura Treccani.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune di Rezzato, contattando il numero telefonico 030249717 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria@comune.rezzato.bs.it

ART. 15 – PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando è stato diffuso mediante pubblicazione per 20 gg. consecutivi:

- Sul portale INPA;
- all'albo pretorio informatico del Comune di Rezzato;
- sul sito web del Comune di Rezzato, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33;
- invio al servizio "Informagiovani" del Comune di Brescia e all'Associazione Comuni Bresciani affinché ne diano adeguata pubblicità.

ART 16 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

ART 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IAPICCA dott. Giuseppe

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA
PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Rezzato – Ufficio Personale si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di n. 1 Agente di Polizia Locale, “Area degli Istruttori”, categoria C, tramite concorso per esami ai sensi della vigente normativa in materia, richiamata nel bando di concorso e della successiva eventuale assunzione in servizio, per la gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All’uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l’Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di ammetterLa come candidato/a al concorso per esami relativo all'assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale, "Area degli Istruttori", categoria C a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Rezzato.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali)

e/o

- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

I Suoi dati potranno essere conosciuti dagli incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]";
- il diritto di rettifica (articolo 16) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa";
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]";
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]";
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) "L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano

forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...];

- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Rezzato con sede in Piazza Vantini n. 21.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Segretario Generale dott. Iapicca Giuseppe, pec: protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it, il quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Rezzato, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è la Sinet Servizi Informatici Srl con sede in Milano, corso Magenta 46; referente per il Comune di Rezzato è l’ing. Aldo Lupi email rpd@secoval.it.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti.